

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1273 del 16/03/2021
Oggetto	RETTIFICA DELLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2020-2774 IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: TASSINARI GIOVANNI E SOCI. PRATICA: FE13T0062.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1306 del 15/03/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sedici MARZO 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n.

78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

**RICHIAMATA** la determinazione n. DET-AMB-2020-2774 del 16/06/2020 con la quale è stata rilasciata per 12 anni al Sig. **Tassinari Giovanni**, in qualità di referente capo capanno, C.F.: **TSSGNN54H20D458A** residente nel comune di Faenza (RA) ed ai seguenti consoci: **Bertoni Gabriele** - C.F. **BRTGRL61B11D458F**; **Ferrini Mirco** - C.F. **FRRMRC69H19B188V**; **Lanzoni Sara** – C.F. **LNZSRA77B61D458C**; **Valentini Vladimiro** - C.F. **VLNVDM45A01D704V**; **Baldini Antonio** - C.F. **BLDNTN52D20D458P**; **Goni Mario** – C.F. **GNOMRA50A02D458K**; **Gaddoni Gian Battista** – C.F. **GDDGBT57B22D458J**; **Bacchilega Bruno Giovanni** C.F. **BCCBNG46M07D458Q**; **Casadio Mario** – C.F. **CSDMRA45C24D458M**; **Betti Mario** – C.F. **BTTMRA42B09D458R**. la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda sinistra del Canale Valletta nel Comune di Comacchio (FE), ad uso capanno da pesca, individuata al foglio 48 fronte e parte della particella 91 del Comune di Comacchio (FE), identificato con il n. 137 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017 codice pratica FE13T0062;

**PRESO ATTO** della nota presentata in data 08/03/2021 e assunta a prot. n. PG/2021/0036524 del 08/03/2021 con cui il Sig. **Tassinari Giovanni**, in qualità di referente capo capanno, ha chiesto di conteggiare il conguaglio fra gli importi relativi ai canoni di concessione versati annualmente negli anni precedenti con il dovuto per l'anno in corso;

**CONSIDERATO** che nel citato atto, per mero errore materiale, quale importo a credito dei concessionari a tutto il 2020 è stato riportato quello parziale afferente al solo anno 2020, anziché quello complessivo afferente a tutto periodo dal 2013 al 2020;

**RITENUTO** pertanto di dover rettificare la propria determinazione DET-AMB-2020-27740, quantificando correttamente l'importo complessivo del credito della ditta concessionaria versato

in eccedenza negli anni precedenti al 2020;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

1. sulla base di quanto esposto in precedenza di rettificare la propria determinazione n. DET-AMB-2020-2774 del 16/06/2020 sostituendo, nel punto 5 del dispositivo dell'atto, la dicitura *“di dare atto che la somma pari a euro 142,02 versata in eccesso per il canone 2020 in data 19/03/2020,”*, con la dicitura corretta: *“di dare atto che la somma pari a euro 1.135,60 versata in eccesso per le annualità dal 2013 al 2020”*;
2. di confermare tutti i restanti punti della DET-AMB-2020-2774 del 16/06/2020 e del disciplinare di concessione allegato e sua parte integrante;
3. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Servizio Gestione Demanio idrico  
Donatella Eleonora Bandoli  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**